



La notizia è che la 24^a Edizione della Rassegna cinematografica “Invito al cinema” si farà.

Dopo la chiusura del Cinema Astoria di Anzio, che aveva ospitato la Rassegna fin dal 1991 (data della prima edizione), gli organizzatori del Cineclub “La Dolce vita” si sono trovati improvvisamente senza un luogo dove proiettare.

Non si sono arresi alle difficoltà e sono alla fine “approdati” alla Multisala Moderno di Anzio dove hanno trovato ascolto ed interesse verso la loro iniziativa.

La selezione di film nata dall’entusiasmo di alcuni ragazzi amanti del cinema di qualità che avevano il desiderio di vedere, anche nelle sale della loro città, film di pregio esclusi dalla normale programmazione, è ormai diventata negli anni un appuntamento fisso, da ottobre a maggio, per gli amanti del cinema d’essai della zona Anzio, Nettuno, Aprilia.

La Rassegna continua dunque a mantenere le sue principali caratteristiche: un itinerario ragionato tra i migliori film della stagione cinematografica appena trascorsa, l’occasione per vedere (o per rivedere) i film che più hanno fatto discutere, pensare, divertire, amare, quelle persone che ancora si emozionano nel buio di una sala cinematografica e che trovano limitativo vedere un film in solitudine, rimpicciolito alle dimensioni del “tritattutto” televisivo.

Tre le principali novità della Rassegna "Invito al cinema" Edizione 2014/15: oltre al cambiamento della Sala, cambia nuovamente il giorno di programmazione dei film, dal martedì al LUNEDÌ e, solo per quest'anno, viene presentata una selezione limitata a 25 film. E' stata una scelta obbligata per poter essere ospitati dal Cinema Moderno ma le novità non spaventano chi crede nella bontà della propria offerta e trova giusto accettare la sfida del cambiamento.

I criteri ispiratori della 24^a Edizione della Rassegna restano invariati: dai 370 film usciti da Settembre 2013 a Luglio 2014, i curatori hanno selezionato 22 titoli reputati meritevoli e più rappresentativi della stagione cinematografica appena trascorsa. Le restanti 3 pellicole vengono dal Festival di Venezia 2014, con pellicole di qualità che raccontano la realtà che viviamo o che indagano sul nostro passato per cercare di comprendere cosa siamo diventati. Come sa chi segue fin dall'inizio la Rassegna, il Cineclub cerca di promuovere il più possibile gli autori nazionali per cui anche quest'anno 11 film sono italiani, 9 film sono americani, 2 a testa sono francesi ed inglesi, 1 giapponese.

Per il cinema italiano non poteva mancare un doveroso omaggio al regista Carlo Mazzacurati, scomparso a Gennaio di quest'anno. A lui l'onore di aprire la Rassegna di quest'anno con l'esilarante "La sedia della felicità". A seguire due esordi di qualità: "La mossa del pinguino" di Claudio Amendola e "Spaghetti story" di Ciro De Caro; e la quasi deb (al suo secondo film, ma già pluripremiata) Alice Rohrwacher ("Le meraviglie"). Seguono autori consolidati come Paolo Virzì ("Il capitale umano"), Ferzan Ozpetek ("Allacciate le cinture"), Manetti Bros ("Song 'e Napule"); Mario Martone ("Il giovane favoloso"), Francesco Munzi ("Anime nere"), Felice Farina ("Patria"), i documentaristi Ferrante e Piperno e il loro lodatissimo "Le cose belle".

Il cinema americano è rappresentato da John Lee Hancock e il suo favolistico "Saving Mr. Banks"; dai Fratelli Coen e la loro commedia sulla musica degli anni '60 "A proposito di Davis"; da Brian Percival e il suo coraggioso "Storia di una ladra di libri"; da Spike Jonze, autore e regista del visionario "Her - Lei"; da Alexander Payne con il road movie "Nebraska"; da Woody Allen e lo splendido ritratto femminile di "Blue Jasmine"; da Wes Anderson e il suo coloratissimo "Grand Budapest Hotel"; da Steven Knight e il suo originalissimo "Locke" e infine Rob Reiner e la commedia romantica di "Mai così vicini".

La Francia è rappresentata da "Moliere in bicicletta" e "Un'insolito naufrago nell'inquieto mare

d'Oriente". Dal Regno Unito, invece arrivano "Still life", "Le week-end". Infine dal Giappone "Father and Son".

"Se ti sei mai chiesto dove vengono creati i tuoi sogni, guardati attorno: la sala cinematografica è l'unico luogo dove si può sognare di giorno, ad occhi aperti..." ("Hugo Cabret").

Siete tutti "invitati a sognare" da Lunedì 27 Ottobre presso il Cinema Moderno Multisala di Anzio, ai consueti orari: 18,00 – 20,15 – 22,30.